

Comune di Novoli

Provincia di Lecce

***PARERE
DELL'ORGANO DI REVISIONE
ALLA PROPOSTA
DI BILANCIO DI PREVISIONE
PER GLI ESERCIZI 2021/2023***

L'Organo di revisione

Revisore unico dr. Maurizio Deta

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Novoli (Lecce) composto dal *Revisore unico dr. Maurizio Deta*.

ricevuto

con apposita comunicazione formale, in data 02/04/2021:

- ☐ lo Schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2021/2023;
- ☐ il Dup (Documento unico di programmazione) 2021/2023;
- ☐ il Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2020;
- ☐ il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del “Fondo pluriennale vincolato”;
- ☐ il Prospetto concernente la composizione del “Fondo crediti di dubbia esigibilità”;
- ☐ il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- ☐ il Prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di Organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- ☐ il Prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- ☐ il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente alla prima annualità del bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito *internet* dell'Ente Locale;
- ☐ le Deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i Tributi locali e per i servizi locali nonché, per i “servizi a domanda individuale”, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- ☐ la Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- ☐ il Prospetto della concordanza tra il bilancio di previsione e gli obiettivi di saldo programmatico di finanza pubblica per la triennalità 2021/2023 ([art. 9, della Legge n. 243/2012](#); Allegato n. 9 al Bilancio di Previsione);
- ☐ la Nota integrativa;
- ☐ la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;

visti

- il [Dlgs. n. 118/2011](#) (“*Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*”);
- gli Schemi di bilancio di previsione finanziario validi a decorrere dal 2018 ([Allegato n. 9, al Dlgs. n. 118/2011](#));
- i seguenti principi contabili aggiornati:
 - o Principio contabile applicato della programmazione ([Allegato n. 4/1, al Dlgs. n. 118/2011](#));
 - o Principio contabile applicato della contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011](#));
 - o Principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale ([Allegato n. 4/3, al Dlgs. n. 118/2011](#));
- il [Dlgs. n. 267/2000](#) (Tuel) ;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

dato atto

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci di cui al [Dlgs. n. 118/2011](#);

attesta

- che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2021/2023 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

La compilazione delle seguenti Tabelle permette di comparare le voci di entrata e di spesa suddivise per natura, tenendo conto della ripartizione per Titoli del nuovo Piano dei conti della contabilità armonizzata.

Riepilogo generale delle entrate per titoli

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	TIPOLOGIA	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsione di competenza	136.602,84	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsione di competenza	203.313,23	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo di avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	365.000,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsione di competenza		0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2021		previsione di cassa	3.187.156,83	3.478.168,25		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.183.810,66	previsione di competenza previsione di cassa	4.284.077,22 6.989.984,70	4.456.586,53 7.178.464,41	4.454.267,53	4.454.267,53
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	189.523,43	previsione di competenza previsione di cassa	1.292.827,81 1.520.212,20	738.981,63 925.505,06	404.807,07	404.807,07
TITOLO 3	Entrate extratributarie	349.210,82	previsione di competenza previsione di cassa	615.800,90 965.276,35	345.786,00 692.429,32	352.666,00	352.666,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	4.401.152,28	previsione di competenza previsione di cassa	12.707.585,74 13.843.959,77	6.175.472,44 10.576.624,72	7.727.946,98	225.000,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	436.245,63	previsione di competenza previsione di cassa	538.999,31 775.244,94	353.296,00 789.541,63	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	133.729,81	previsione di competenza previsione di cassa	1.599.000,00 1.734.177,66	1.549.000,00 1.682.729,81	1.549.000,00	1.549.000,00
	TOTALE TITOLI	8.693.672,63	previsione di competenza previsione di cassa	21.038.290,98 25.828.855,62	13.619.122,60 21.845.294,95	14.488.687,58	6.985.740,60
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.693.672,63	previsione di competenza previsione di cassa	21.743.207,05 29.016.012,45	13.619.122,60 25.323.463,20	14.488.687,58	6.985.740,60

Riepilogo generale delle spese per titoli

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	2.906.299,57	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.432.230,13 (199.179,83) (0,00) 9.129.323,51	5.508.386,51 (199.179,83) (0,00) 7.928.554,35	5.168.499,60 (66.283,36) (0,00)	5.201.916,60 (39.235,55) (0,00)
TITOLO 2	Spese in conto capitale	4.949.878,19	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	13.648.831,17 (0,00) (0,00) 14.550.169,47	6.464.156,09 (0,00) (0,00) 11.414.034,28	7.653.837,98 (891,00) (0,00)	150.000,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	63.145,75 (0,00) (0,00) 63.145,75	97.580,00 (0,00) (0,00) 97.580,00	117.350,00 (0,00) (0,00)	84.824,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	189.773,07	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.599.000,00 (0,00) (0,00) 1.789.990,13	1.549.000,00 (0,00) (0,00) 1.738.773,07	1.549.000,00 (0,00) (0,00)	1.549.000,00 (0,00) (0,00)
	TOTALE TITOLI	8.045.950,83	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	21.743.207,05 (199.179,83) (0,00) 25.532.628,86	13.619.122,60 (199.179,83) (0,00) 21.178.941,70	14.488.687,58 (67.174,36) (0,00)	6.985.740,60 (39.235,55) (0,00)
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.045.950,83	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	21.743.207,05 (199.179,83) (0,00) 25.532.628,86	13.619.122,60 (199.179,83) (0,00) 21.178.941,70	14.488.687,58 (67.174,36) (0,00)	6.985.740,60 (39.235,55) (0,00)

(*) Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione dà atto che nei Titoli IX dell'Entrata e Titolo VII della Spesa “*per conto terzi e partite di giro*” non sono state previste impropriamente nel triennio 2021/2023 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II.

Le previsioni di cassa sono formulate sulla base dei dati contabili forniti dai responsabili dei vari settori. In base a quanto dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario nella Relazione tecnica, e dalle verifiche effettuate, l'Organo di revisione *ritiene* congrue e attendibili le previsioni inserite in bilancio.

EQUILIBRI FINANZIARI

Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA NN 2021	COMPETENZA NN 2022	COMPETENZA NN 2023
Fondo cassa all'inizio dell'esercizio	3.478.168,25			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizi precedenti	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00-2.00-3.00	(+)	5.541.354,16	5.211.740,60	5.211.740,60
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.508.386,51	5.168.499,60	5.201.916,60
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		478.031,73	477.648,78	477.648,78
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	97.580,00	117.350,00	84.824,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-64.612,35	-74.109,00	-75.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DALLA NORMA DELL'ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo di risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	75.000,00	75.000,00	75.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	10.387,65	891,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo di risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.528.768,44	7.727.946,98	225.000,00

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifici disordini di legge dei principi contabili	(-)	75.000,00	75.000,00	75.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifici disordini di legge dei principi contabili	(+)	10.387,65	891,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.464.156,09	7.653.837,98	150.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P + Q + R - C - I - S1 - S2 - T + L - M - U - V + E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O + Z + S1 + S2 + T - X1 - X2 - Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente a fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ed el rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente a fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione inoltre attesta:

- di *non aver* rilevato ad oggi gravi irregolarità contabili, tali da incidere anche sugli equilibri del bilancio 2021/2023;

PAREGGIO DI BILANCIO - SALDO OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

La Legge di bilancio 2019 con i commi da [819 a 827](#) ha permesso di superare il “*Pareggio di bilancio*” come vincolo di finanza pubblica in osservanza a quanto stabilito dalle Sentenze della Corte Costituzionale n. [247/2017](#) e n. [101/2018](#).

Dal 2019 i Comuni, possono utilizzare totalmente ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di “*Pareggio di bilancio*”:

- il “*Fondo pluriennale vincolato*” di entrata (compresa la quota derivante da indebitamento),
- l'avanzo di amministrazione effettivamente disponibile,
- l'assunzione di nuovo indebitamento nei soli limiti stabiliti all'[art. 204](#) del Tuel.

Il “*Pareggio di bilancio*” coincide ora con gli equilibri ordinari disciplinati dall’armonizzazione contabile e dal Tuel, senza l’ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo; gli Enti Locali saranno in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, come risultante dal Prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione (Allegato 10).

Tenuto conto di quanto sopra l’Organo di Revisione ha analizzato il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica redatto ai sensi dell’[art. 9, comma 1, della Legge n. 243/2012](#), allegato al bilancio di previsione 2021-2023, verificando il rispetto delle norme soprarichiamate.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO RILEVANTI

Risultato d’amministrazione presunto

Avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2021/2023

La Legge di bilancio 2019 ([art. 1, commi da 897 a 900](#)) prevede l’utilizzo degli avanzi vincolati anche per gli Enti che si trovano in una condizione di disavanzo complessivo.

L’applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è consentita, agli Enti Locali, per un importo non superiore a quello di cui alla lett. A) del Prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell’esercizio precedente (risultato di amministrazione al lordo delle quote vincolate, accantonate e destinate dello stesso), al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il “*Fcd*” e del “*Fondo anticipazione di liquidità*”, incrementato dell’importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Nelle more dell’approvazione del rendiconto dell’esercizio 2020, si fa riferimento al Prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione; in caso di esercizio provvisorio, si fa riferimento al Prospetto di verifica del risultato di amministrazione effettuata sulla base dei dati di preconsuntivo di cui all’[art. 42, comma 9, del Dlgs. n. 118/2011](#), e di cui all’[art. 187, comma 3-quater](#), del Tuel (verifica da parte della G.C. entro il 31 gennaio, in base ai dati preconsuntivi, che l’importo delle quote vincolate applicate al bilancio di previsione risulti inferiore a individuate nella composizione nel risultato di amministrazione presunto).

Nel caso in cui l’importo della lett. A) risulti negativo o inferiore alla quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il “*Fcd*” e al “*Fondo anticipazione di liquidità*”, gli Enti possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Al bilancio di previsione deve essere allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2020 (più sotto riportata).

Il risultato di amministrazione presunto deve esser descritto nella sua composizione nella Nota integrativa: se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, occorre che siano indicate le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l’importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

La prima parte della Tabella dimostrativa consente di determinare l’importo del risultato di amministrazione e la seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell’esercizio precedente alla prima annualità a cui si riferisce il bilancio di previsione, ed evidenzia la **quota del risultato di amministrazione accantonata**, la **quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente**, la **quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti** e l’eventuale **quota libera dell’avanzo di amministrazione** presunto utilizzabile solo a seguito dell’approvazione del rendiconto.

Prospettodimostrativorisultatodiamministrazione

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	3.848.383,59
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	339.916,07
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	12.026.600,78
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	11.368.163,19
(-)	Riduzione dei residui attivi verificata nell'esercizio 2020	16.318,68
(+)	Incremento dei residui attivi verificata nell'esercizio 2020	125,00
(+)	Riduzione dei residui passivi verificata nell'esercizio 2020	0,00
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021	4.830.543,57
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 (1)	0,00
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	4.830.543,57
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
Parte accantonata (3)		
	Fondo crediti dubbi e sigibilità al 31/12 (4)	2.209.512,66
	Fondo anticipazioni liquidità (5)	0,00
	Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
	Fondo contenzioso (5)	215.000,00
	Altri accantonamenti (5)	1.500,00
	B) Totale parte accantonata	2.426.012,66
Parte vincolata al 31/12/2020		
	Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	161.345,03
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	16.770,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	178.115,03
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale parte destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)	2.226.415,88
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00

Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Il “Fondo pluriennale vincolato”

In allegato al bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del “Fondo pluriennale vincolato” relativo all’anno 2021.

Tale prospetto partendo dal valore del “Fondo” presunto al 31 dicembre 2020, permette di evidenziare:

- le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal “Fpv” ed imputate all’esercizio 2021;
- la quota di “Fpv” al 31 dicembre 2020 non destinata ad essere utilizzata nell’esercizio 2021 e rinviata agli esercizi successivi;
- il “Fpv” previsto al 31 dicembre 2021.

Fpv al 31 dicembre 2020	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal Fpv e imputate all'esercizio 2021	Quota del Fpv al 31 dicembre 2020 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2020 e rinviata all'esercizio 2021	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2021 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2022	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2021 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2023	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2021 con copertura costituita dal Fpv con imputazione agli esercizi successivi al 2023	Imputazione non ancora definita	Fpv al 31 dicembre 2021
Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro

L’Organo di revisione ha verificato:

- che le modalità di calcolo del “Fondo pluriennale vincolato” rispondano a quanto disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria e che nell’anno 2021 siano previste solamente le spese “esigibili” in tale esercizio;
- l’evoluzione dei cronoprogrammi che hanno comportato la reimputazione dei residui passivi nel periodo 2021/2023, secondo il criterio di esigibilità, coperti da “Fpv”;
- la coerenza dei cronoprogrammi relativi alla costituzione e formazione di nuovo “Fpv” in competenza 2021/2023.

“Fondo crediti di dubbia esigibilità”¹

¹ Con i [Commi 79 e 80](#) – “Fondo crediti di dubbia esigibilità” – la Legge di bilancio per il 2020 ha previsto che gli Enti Locali, per gli anni 2020 e 2021, possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il “Fondo crediti di dubbia esigibilità” (“Fcdc”) stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione “Fondi e accantonamenti” ad un valore pari al 90% dell’accantonamento quantificato nell’allegato al bilancio riguardante il “Fcdc”, se nell’esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli Indicatori di cui all’art. 1, comma 859, lett. a) e b), della [Legge n. 145/2018](#) (riduzione del debito commerciale residui di oltre il 10% e ritardo annuale dei pagamenti rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall’[art. 4 del D.lgs. n. 231/2002](#)). Gli Enti Locali, nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell’accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli Enti Locali (vedasi [commi da 784 a 815](#)), previo parere dell’Organo di revisione, possono ridurre il “Fcdc” accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del

L'Organo di revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione siano state previste per una percentuale uguale o superiore a quella prevista dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (paragrafo 3.3, come modificato dall'[art. 1, comma 882](#), della "Legge di bilancio per il 2018")².

A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al Fcde".

L'Ente Locale si è/non si è avvalso di quanto previsto all'[art. 107-bis del D.L. n. 18/2020](#) che permette di determinare il Fcde, relativo alle entrate dei Tit. 1 e 3, in deroga al Principio contabile, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

L'Organo di revisione attesta che l'ammontare del "Fondo crediti dubbia esigibilità" iscritto tra le spese è costituito nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria ed ammonta ad Euro 481.376,80.

Il "Fondo crediti di dubbia esigibilità" viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 – Programma 02 "Fondo svalutazione crediti"):

	2021	2022	2023
Accantonamento di parte corrente	478.031,73	477.648,78	477.648,78
Accantonamento di parte capitale			
Accantonamento totale	478.031,73	477.648,78	477.648,78

A tale riguardo il l'Organo di revisione osserva:

- che, salvo le eccezioni previste nel principio contabile, l'Ente continua ad accertare per cassa le seguenti entrate Imposte, tasse e proventi assimilati;

Indebitamento³

L'Organo di revisione dà atto:

- che le entrate derivanti da indebitamento di cui all'[art. 3, comma 17, della Legge n. 350/2003](#), sono interamente destinate al finanziamento di spese d'investimento di cui [all'art. 3, commi 18 e 19](#), della medesima Legge;
- che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'[art. 204, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000](#), dà le seguenti risultanze:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconti penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	4.618.810,00

rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti.

² Il Principio contabile n. 4/2 prevede ora che lo stanziamento a Fcde risulti almeno pari al 100% per il 2021, di quello determinabile con i metodi previsti nel Principio contabile stesso.

³ Per la qualificazione di indebitamento vedasi l'[art. 75, del D.lgs. n. 118/2011](#).

2) Trasferimenti correnti (titolo II)	321.972,26
3) Entrate extra tributarie (titolo III)	244.728,18
TOTALE ENTRATE PRIMI TITOLI	5.185.510,44
SPESA ANNUALE PER RATEI MUTUI/OBLIGAZIONI	
Livello massimodispesa annuale (1):	518.551,04
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020 (2)	59.935,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2021	0,00
Contributi erariali inc/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	458.616,04
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2020	0,00
Debito autorizzato nel 2021	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono ai limiti di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e da quelle derivanti da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali regionali in conto interessi, non superai il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del	
rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

- che l'Ente, pertanto, nel triennio 2021/2023 *non supera*⁴ il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'[art. 204, del D.lgs. n. 267/2000](#)⁵;

Percentuale incidenza interessi passivi sulle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente (analisi biennio precedente e previsione triennio):

2019	2020	2021	2022	2023
2,02 %	1,56 %	1,31 %	1,39 %	1,35 %

- che l'Ente ha *proceduto* nel corso dell'anno 2020 alla *rinegoziazione* di mutui in ammortamento
- che l'Ente ha *non ha proceduto* nel corso dell'anno 2020 alla *sospensione* dei mutui in ammortamento;
- che l'indebitamento dell'Ente presenta la seguente evoluzione:

⁴ Cancellare la voce che non interessa.

⁵ Il D.L. n. 95/2012, ha disposto (con l'[art. 16, comma 11](#)) che "il comma 1 dell'[art. 204, del D.lgs. n. 267/2000](#), si interpreta nel senso che l'Ente Locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento".

Entrate derivanti da accensioni di prestiti

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito	1.921.884,03	1.746.622,15	1.896.517,83	1.798.937,83	1.681.587,83
Nuovi prestiti		200.000,00	353.296,00		
Prestiti rimborsati	-175.261,88	-50.104,32	-97.580,00	-117.350,00	-84.824,00
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni +/- (specificare)					
Totale fine anno	1.746.622,15	1.896.517,83	1.798.937,83	1.681.587,83	1.596.763,83

- che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	93.239,82	79.728,59	72.508,00	72.660,00	70.355,00
Quota capitale	175.261,88	50.104,32	97.580,00	117.350,00	84.824,00
Totale fine anno	268.501,70	129.832,91	170.088,00	190.010,00	155.179,00

- che gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'Ente, ai sensi dell'[art. 207, del Tuel](#), presentano il seguente ammontare:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
interessi passivi	93.239,82	79.728,59	72.508,00	72.660,00	70.355,00

- che l'Ente, in quanto partecipante ad un'Unione di Comuni (o ad un Consorzio di Comuni), nel realizzare opere pubbliche o altri investimenti, fa ricorso all'indebitamento per Euro ____zero____, e che l'entità dell'esposizione debitoria del Comune attraverso il rilascio di delegazioni di pagamento o fidejussioni ammonta a Euro ____zero____;
- che l'Ente, in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti, ha verificato preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso futuro delle rate di ammortamento;
- che l'Ente nel corso degli esercizi 2021/2023 *non prevede* di procedere alla realizzazione di opere mediante lo strumento del "lease back", del "leasing immobiliare" o del "leasing immobiliare in costruendo";
- che l'Ente *non ha* in essere e/o in programma operazioni di "projectfinancing", che per gli anni 2021/2023:

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

ENTRATE TRIBUTARIE

Imposta municipale propria – Imu

L'Organo di revisione prende atto che le previsioni del gettito Imu 2021-2023, iscritte in bilancio, sono quantificate come segue: anno 2021 € 1.155.000,00, 2022 € 1.155.000,00 2023 € 1.155.000,00.

Si ritiene che le previsioni di gettito Imu per la triennalità 2021-2023 siano *in linea* rispetto a quanto accertato e riscosso nell'ultimo triennio 2018/2020, tenuto conto che dall'esercizio 2020 il gettito TASI è stato inglobato nell'IMU.

Tenuto conto delle predette motivazioni, l'Organo di revisione *attesta* la congruità delle previsioni iscritte in bilancio.

Tassa sui rifiuti - Tari

In merito alla Tari⁶, l'Organo di revisione:

- ha verificato che la previsione complessiva del gettito Tari 2021-2023, iscritta in bilancio, è quantificata come segue: € 1.874.807,53 per anno,
- considerata la complessità del tributo e dell'individuazione dei parametri tariffari, ritiene necessario che l'Ente Locale provveda, nel corso del triennio 2021-2023, a monitorare costantemente la correttezza delle stime di gettito, con riferimento alle variabili utilizzate ed ai versamenti che saranno effettuati nel corso del triennio.

Il Decreto Legge 21 marzo 2021 n. 41 “Decreto sostegno” ha stabilito il rinvio al 30 giugno prossimo il termine per approvare le tariffe della tari 2021. Tale termine consentirà di avere più tempo per completare la formazione e la successiva validazione dei piani economico finanziari, necessari per definire le tariffe.

L'Organo di revisione ha verificato che le modalità di applicazione della Tari rispondono a quanto previsto dal dettato normativo e *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

Normativa di riferimento: [art. 1, comma 816 e ss., della Legge n. 160/2019](#).

Il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria sostituisce la Tosap, il Cosap, l'Icp, il Dpa, il Cimp e il canone non ricognitorio ~~ex~~ [art. 27, commi 7 e 8](#), del Codice della strada limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

La norma prevede che il gettito derivante da nuovo canone deve essere pari al gettito derivante dai tributi sostituiti dal predetto Canone.

Il Regolamento attuativo del Canone è stato adottato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 4 del 29 marzo 2021.

⁶Il Decreto fiscale Dl. n. 124/2019 con l'[art. 38-bis](#) - *Riversamento del tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali* – ha introdotto un importante novità sul riversamento del Tefr: nel caso di pagamenti effettuati tramite F24, a partire dal 1° giugno 2020, la struttura di gestione di cui all'[art. 22, comma 3 del medesimo Dlgs. n. 504/1992](#), che attribuisce a ciascun Ente l'importo spettante dai versamenti Tari effettuati dai contribuenti tramite F24, provvederà al riversamento del tributo spettante direttamente alla Provincia o Città metropolitana competente per territorio, al netto della commissione dello 0,30% spettante al Comune.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Previsione	70.000,00	80.000,00	80.000,00
Accertamento	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	-----	-----	-----

Addizionale comunale Irpef

Normativa di riferimento: [art. 1, comma 3, del Dlgs. n. 360/1998](#), come sostituito dall'[art. 1, comma 142, della Legge n. 296/2006](#).

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

Anno 2019 Aliquota 0,80 % <i>((accertamenti))</i>	Anno 2020 Aliquota 0,80 % <i>((accertamenti))</i>	Anno 2021 Aliquota 0,80% <i>(previsione)</i>	Anno 2022 Aliquota 0,80% <i>(previsione)</i>	Anno 2023 Aliquota 0,80% <i>(previsione)</i>
Euro 485.000,00	Euro 493.396,26	Euro 500.000,00	Euro 500.000,00	Euro 500.000,00

In relazione a quanto sopra evidenziato, l'Organo di revisione fa presente che l'Ente ha determinato la presente entrata tenendo conto del trend triennale 2018/2020 e da quanto evidenziato sul portale del MEF.

Pertanto si *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

Recupero evasione tributaria

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento previsionale, posto a confronto con gli ultimi dati a rendiconto:

	Esercizio 2019	Esercizio 2020 Preconsuntivo	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Previsione	-----	-----	205.000,00	205.000,00	205.000,00
Accertamento	120.000,00	138.364,00	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	95.042,74	123.364,00	-----	-----	-----

I residui attivi al 1° gennaio 2020 per contributi derivanti dalla partecipazione del Comune al recupero dell'evasione tributaria risultano il portato della seguente evoluzione contabile:

descrizione	importo
Residui attivi al 1° gennaio 2020	152.415,59
Riscossioni in conto residui – anno 2020	20.931,81
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	
Residui rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2020	131.483,78

L'Organo di revisione al riguardo rileva che l'importo suddetto è stato interamente riscosso nell'esercizio 2021.

“Fondo di solidarietà comunale”⁷

⁷ Le risorse del Fondo di solidarietà comunale nel 2021 saranno incrementate sulla base dei fabbisogni standard per il miglioramento dei servizi in campo sociale e il potenziamento degli asili nido.

Normativa di riferimento: art. 1, comma 380, lett. b), f) della Legge n. 228/2012; art. 13, del Dl. n. 201/2011; art. 1, comma 380-ter, lett. a), b), c) della Legge n. 228/12; Dl. n. 78/2015.

L'Organo di revisione prende atto delle modalità di determinazione del "Fondo di solidarietà comunale" 2021, previsto per Euro 924.160,00, così come risulta dal sito internet Finanza Locale, e in proposito ritiene congrua la previsione di bilancio.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI⁸

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti pubblici⁹

L'Organo di revisione dà atto che:

- le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali sono state iscritte sulla base di seguenti elementi conoscitivi¹⁰: fonte sito Finanza Locale
- sono stati iscritti in bilancio trasferimenti regionali, tenuto conto¹¹:
 - ☐ di quanto già comunicato dalla Regione;
 - ☐ di quanto previsto da Leggi regionali già in vigore;
 - ☐ delle funzioni delegate da Leggi regionali già in vigore;
 - ☐ delle richieste di finanziamento già presentate o che si intende presentare alla Regione nel corso del 2021.
- i trasferimenti sono stati imputati a bilancio secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011](#)).

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione *ritiene* congrue le previsioni iscritte in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

⁸Le assegnazioni 2020 agli Enti sul Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti Locali (stanziamenti effettuati con l'[art. 106 Dl. n. 34/2020](#) e l'[art. 39 Dl. n. 104/2020](#)) hanno ristorato provvisoriamente la «perdita di gettito» 2020 da "Covid-19", al netto delle minori spese e delle risorse assegnate dallo Stato nel 2020 a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese.

Per stabilire le assegnazioni definitive dei ristori è stata prevista un'apposita Certificazione delle "perdite di gettito" da trasmettere alla RgS entro il 30 aprile 2021, e da esaminare in verifica entro il 30 giugno 2021 da parte dell'apposito Tavolo tecnico.

Qualora le assegnazioni risultassero eccedenti rispetto alle spese certificate potrebbe risultare prudenziale stanziare in spesa, qualora non effettuato un congruo accantonamento già nel 2020, risorse adeguate per fronteggiare un'eventuale richiesta di restituzione.

⁹Il [comma 554](#) - Contributo Imu/Tasi - della Legge di bilancio per il 2020 ha previsto che per gli anni 2020, 2021 e 2022, al titolo di ristoro del gettito non più acquisibile dai Comuni a seguito dell'introduzione della Tasi di cui all'[art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013](#), è attribuito ai Comuni interessati un contributo complessivo di Euro 110 milioni, da ripartire secondo gli importi indicati per ciascun Comune nell'Allegato A al Decreto Ministero dell'Interno 14 marzo 2019.

¹⁰Questa indicazione è funzionale per verificare il livello di attendibilità di quanto previsto in bilancio.

¹¹Contrassegnare e completare la voce che interessa

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione “Codice della strada” ([art. 208, del Dlgs. n. 285/1992](#))

Le previsioni per gli esercizi 2021/2023 presentano i seguenti valori in *continuità* con i dati rendicontati per l'ultimo esercizio approvato e la corrente annualità:

	Esercizio 2019	Esercizio 2020 Preconsuntivo	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Previsione	-----	-----	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Accertamento	2.385,30	8.562,74	-----	-----	-----
Riscossione(competenza)	-	7.123,70	-----	-----	-----

La parte legislativamente vincolata della previsione (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Esercizio 2019	Esercizio 2020 Preconsuntivo	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Spesa corrente	1.192,65	4.281,37	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spesa per investimenti					

Per l'anno 2021, la destinazione delle entrate è stata determinata con Deliberazione di Giunta n. 34 del 16/03/2021, e *rispetta* il vincolo di destinazione previsto dalla normativa vigente.

L'Organo di revisione dà atto che:

- l'entrata in questione è *stata* altresì iscritta in bilancio tenendo conto di quanto previsto all'[art. 162, commi 1 e 4, del Dlgs. n. 267/2000](#), per l'importo lordo che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio (e non per l'importo che si prevede effettivamente di introitare);
- una quota pari ad almeno il 50% dei proventi derivanti da contravvenzioni al “Codice della Strada” è *stata* destinata per interventi previsti dall'[art. 208, comma 4, del Dlgs. n. 285/1992, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120/2010](#).

Entrate da Servizi scolastici, Servizi per l'infanzia, Attività culturali, servizi sportivi e Servizi sociali

L'Organo di revisione dà atto che il gettito delle entrate 2021-2023 derivanti da tali attività è stato previsto tenendo conto della conferma delle tariffe approvate dalla Giunta con la deliberazione n. 37 del 16 marzo 2021.

Proventi derivanti dalla gestioni di beni dell'Ente

L'Organo di revisione dà atto, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente:

che gli immobili locati a terzi, hanno un gettito annuo per il triennio pari ad € 27.000,00.

- che nel corso dell'anno 2020 *non si è provveduto* all'adeguamento dei relativi canoni;
- che per l'anno 2021 *non si prevede* di adeguare i relativi canoni;
- che, alla data di predisposizione della presente Relazione:
 - i fitti attivi relativi all'anno 2020 risultano introitati per un ammontare complessivo di Euro 24.265,00, pari al 89,87 % del gettito complessivo stimato;
 - risultano ancora da introitare Euro 2.735,00 per fitti attivi registrati tra i residui attivi relativi alle annualità pregresse.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI¹²

L'Organo di revisione per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, ha tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei "Servizi Finanziari" dell'Ente, e ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

Spesa per il personale

In quanto alle politiche di contenimento della spesa per il personale, l'Organo di revisione, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011](#)), dà atto che la medesima è stata calcolata:

- *tenendo* conto delle previsioni incluse nel piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6 e 6-ter del Dlgs. n. 165/2001 e dei principi contenuti nelle linee di indirizzo approvato con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018;
- *tenendo* conto di quanto disposto dall'art. 1 comma 762, della Legge n. 208/2015 (rispetto del Pareggio di bilancio);
- *tenendo* conto che gli Enti Locali devono assicurare il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'[art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quater della Legge n. 296/2006](#);

Verifica rispetto del limite di cui all'[art. 1, comma 557-quater \(o comma 562\), della Legge n. 296/2006](#):

spesa impegnata o prevista¹³	Rendiconto 2008¹⁴	Spesa media 2011/2012/2013	Previsione asestata 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese personale (int. 01)		1.307.376,81	906.671,11	937.492,00	941.892,00	966.492,00
Altre spese personale (int. 03)		3.513,08				
Irap (int. 07)		86.810,00	60.787,11	69.025,00	72.225,00	73.225,00
Altre spese _____						
Totale spese personale (A)		1.397.699,89	967.458,22	1.006.517,00	1.014.117,00	1.039.717,00
- componenti escluse (B)						
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)						

La previsione per gli anni 2021,2022,2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013

L'Organo di revisione evidenzia che, oltre ai parametri normativi, l'effettiva attivazione delle procedure di reclutamento richiede anche il rispetto di una serie di condizioni:

- approvazione del programma annuale e triennale del fabbisogno di personale ([art. 6 del Dlgs. n. 165/2001](#) e [art. 91](#) del Tuel);
- attestazione annuale che non vi sono dipendenti in sovrannumero e/o in eccedenza ([art. 33, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001](#));
- approvazione del piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità ([art. 48, comma 1, del Dlgs. n. 198/2006](#), e [art. 6, comma 6, del Dlgs. n. 165/2001](#));
- approvazione del Piano della *performance* unificato al Peg;

¹²Per maggiori approfondimenti riguardo alle verifiche sulla gestione della spesa, il Centro Studi Enti Locali Spa ha predisposto il manuale "Le schede di lavoro per i principali adempimenti del Revisore di un Ente Locale".

¹³Per individuare le componenti della spesa di personale da includere ai fini del calcolo del contenimento della stessa si ritiene ancora corretto utilizzare le indicazioni fornite dal Mef con [Circolare 17 febbraio 2006, n. 9](#), e quelle fornite dalla [Corte dei conti, Sezione Autonomie, con Deliberazione n. 16/2009](#).

¹⁴Compilare a cura degli Enti Locali non soggetti al Patto di stabilità.

- comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle Intese e dei Patti di solidarietà [art. 1, comma 508, Legge n. 232/2016](#);
- attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti ([art. 27, del Dl. n. 66/2014](#));
- approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato ed invio dei dati relativi a questi documenti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche ([Dl. n. 113/2016](#)).

Per l'anno 2021 l'Ente, ai fini delle assunzioni a tempo indeterminato utilizza la disciplina prevista dall'[art. 33, comma 2 del Dl. n. 34/2019](#) convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 58/2019 secondo la disciplina attuativa prevista dal [Dm 17 marzo 2020](#) e dalla Circolare esplicativa interministeriale del 13 maggio 2020.

Contrattazione decentrata integrativa

In merito all'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale l'Organo di revisione riconosce che le pertinenti previsioni di bilancio sono volte a perseguire gli obiettivi di riduzione della spesa di personale in coerenza con i vincoli alla relativa dinamica retributiva, nella specie considerata con riguardo alle componenti del trattamento accessorio.

Va sottolineato che ai sensi dell'[art. 23, comma 2 del Dlgs. n. 75/2017](#), a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'[art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001](#), non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

In merito alla determinazione del suddetto limite, è intervenuto [l'art. 33 comma 2, del Dl. n. 34/2019](#), convertito in Legge n. 58/2019 (c.d. Decreto "*Crescita*") e in particolare la previsione contenuta nell'ultimo periodo di tale comma, che modifica il tetto al salario accessorio così come introdotto dall'[articolo 23, comma 2, del Dlgs. n. 75/2017](#), secondo la modalità indicata nel Dm. attuativo del 17 marzo 2020 che prevede che, a partire dall'anno 2020, il limite del salario accessorio debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio pro-capite del 2018 in caso di incremento del numero di dipendenti presenti al 31.12.2020 rispetto ai presenti al 31.12.2018. Diversamente qualora il rapporto sia peggiorativo il [Dm. 17 marzo 2020](#) prevede che "*è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018*". Il limite iniziale è da considerare appunto il valore assoluto dell'importo del trattamento accessorio del 2016, che costituisce, quindi, il valore economico sotto il quale il trattamento accessorio non deve mai scendere.

Fermo restando il predetto tetto di spesa, i seguenti istituti non sono soggetti al rispetto del limite del limite al trattamento accessorio:

- le economie del fondo anno precedente nei casi in cui il disposto contrattuale lo preveda (per analogia anche le risorse di straordinario non utilizzate nell'anno precedente);
- le quote per incentivi funzioni tecniche *ex* [art. 113, del Dlgs. n. 50/2016](#) ([Corte dei Conti, Sezione Autonomie n. 6/2018](#));
- i compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli all'Amministrazione ([Corte dei Conti, Sezione Riunite n. 51/2011](#));
- le risorse conto terzi individuale e conto terzi collettivo ([Circolare Mef-RgS. n. 19/2017](#));
- le economie derivanti dall'attuazione dei Piani di razionalizzazione, qualora conseguano a specifiche iniziative volte al raggiungimento di puntuali obiettivi di incremento della produttività individuale del personale, da realizzare mediante il diretto coinvolgimento delle unità lavorative in mansioni suppletive rispetto agli ordinari carichi di lavoro, ovvero all'attivazione di nuovi servizi ([Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, Delibera n. 136/2017](#));
- gli incentivi Imu-Tariex [art. 1, comma 1091, Legge n. 145/2018](#);
- i differenziali degli incrementi degli importi delle retribuzioni di posizione e risultato delle PO, laddove gli enti si siano avvalsi della facoltà di aumentarli ai sensi dell'articolo 15 del Ccnl 21.5.2020, come previsto [dall'art. 11-bis, comma 2, del Dl. n. 135/2018](#), convertito in Legge n. 12/2019.

L'Organo di revisione dà atto, per il personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali:

- che è stato costituito il “Fondo delle risorse per la Contrattazione integrativa” per l’anno 2020, con atto del n. 512 del 9 giugno 2020 nel rispetto di quanto previsto dall’[art. 23, Dlgs. n. 75/2017](#) ai sensi del quale “*a decorrere dal 1° gennaio 2017 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni Pubbliche di cui all’art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001 non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016*”, tenuto conto di quanto previsto dall’[art. 33 comma 2, del Dl. n. 34/2019](#), convertito in Legge n. 58/2019 (c.d. Decreto “Crescita”);
- che le risorse del Fondo per l’anno 2021 sono conformi alle disposizioni contenute nel Ccnl. di riferimento;
- che le risorse variabili di cui all’[art. 67, comma 5, lett. b\), del Ccnl. 21 maggio 2018](#), sono legate al conseguimento di obiettivi dell’Ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale;
- le risorse variabili di cui all’[art. 67, comma 4, del Ccnl. 21 maggio 2018](#), trovano adeguata giustificazione nella sussistenza della relativa capacità di spesa prevista dal bilancio;
- che le risorse variabili di cui all’[art. 67, comma 3 del Ccnl. 21 maggio 2018](#), sono prevalentemente destinate ai trattamenti economici di cui all’[art. 68, comma 2](#), lett. da a) a f), con riserva di almeno il 30% alla performance individuale;
- sono stati individuati i criteri per l’attribuzione dei compensi relativi alla *performance* del personale dipendente;
- *ha* programmato progressioni orizzontali negli anni 2021-2022-2023
- *non ha* programmato progressioni verticali negli anni 2021-2022-2023.

Spese per acquisto di beni di consumo e per prestazioni di servizi

L’Organo di revisione, rammentata la disciplina in materia, riportata:

- dall’[art. 6-bis, del Dlgs. n. 165/2001](#), riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall’Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale;
- dall’[art. 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/2006e s.m.i.](#);
- dall’[art. 1, commi 1, 7 e 8, del Dl. n. 95/2012](#), convertito con Legge n. 135/2012;
- dall’[art. 1, comma 13, del Dl. n. 95/2012](#), convertito con Legge n. 135/2012;
- dall’[art. 37, del Dlgs. n. 50/2016](#);
- dall’[art. 21 del Dlgs. n. 50/2016](#);
- dall’[art. 23-ter, del Dl. n. 90/2014 convertito con Legge n. 114/2014](#);
- dall’[art. 1, comma 510, della Legge n. 208/2015 \(“Legge di stabilità 2016”\)](#);
- dall’[art. 1, commi da 512 a 520, della Legge n. 208/2015 \(“Legge di stabilità 2016”\)](#);

dà atto:

- che, per quanto riguarda l’acquisto di beni, nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l’acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l’acquisto di beni immobili, mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Tit. II del bilancio (spese in conto capitale).

Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che nella Missione 20 “*Fondi e Accantonamenti*”, Programma 1, è stato previsto al titolo di “*Fondo di riserva*”:

- anno 2021: €18.286,68 pari al 0,33 % del totale delle spese correnti;
- anno 2022: € 18.623,82 pari al 0,36 % del totale delle spese correnti;
- anno 2023: € 33.895,82 pari al 0,65 % del totale delle spese correnti;

quindi rientra nei limiti di cui [all'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000](#). Inoltre, nella stessa Missione e Programma è previsto “*Fondo di riserva*” di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto che:

➤ Il “*Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari*” sarà deliberato con apposito atto consiliare.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2021-2023 le entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali sono pari a zero.

Contributo per “*permesso di costruire*”

L'Organo di revisione dà atto che il Comune *ha recepito* la regolamentazione disposta dall'[art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/2016](#), secondo cui i proventi da permessi di costruire (e relative sanzioni per mancato pagamento) vanno *destinati esclusivamente e senza limiti temporali*:

- ✓ alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- ✓ al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate,
- ✓ a interventi di riuso e di rigenerazione,
- ✓ a interventi di demolizione di costruzioni abusive,
- ✓ all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico,
- ✓ a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine,
- ✓ a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Gli oneri, quindi, sono un'entrata vincolata per legge e ciò comporta l'impossibilità di impiegare tali risorse per qualsiasi spesa dei Tit. II o III, ma è d'obbligo la dimostrazione dell'utilizzo specifico per le fattispecie di fruizione previste dal Legislatore.

Le previsioni per gli esercizi 2021/2023 presentano le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi pregressi:

	Esercizio 2019 Consuntivo	Esercizio 2020 (o preconsuntivo)	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Previsione	-----	-----	225.000,00	225.000,00	225.000,00
Accertamento	148.008,43	149.530,67	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	136.251,88	149.530,67	-----	-----	-----

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente negli anni passati è avvenuta e per il triennio 2021-2023 è prevista nel modo seguente:

- anno 2019: 49,58 % *(in costanza del vincolo di destinazione suddetto)*.
- anno 2020: 18,20 % *(in costanza del vincolo di destinazione suddetto)*,
- anno 2021: 33,33 % *(in costanza del vincolo di destinazione suddetto)*,
- anno 2022: 33,33 % *(in costanza del vincolo di destinazione suddetto)*,
- anno 2023: 33,33 % *(in costanza del vincolo di destinazione suddetto)*,

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto:

- che tutti gli interventi inclusi nell'Elenco annuale e nel Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'[art. 21, del Dlgs. n. 50/2016](#), sono stati puntualmente riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione;
- che l'Elenco annuale ed il Programma triennale dei lavori pubblici (allegati al Dup2021/2023):
 - sono stati redatti in conformità alle regole e ai metodi previsti dal Dm. Infrastrutture e Trasporti 24 ottobre 2014, nonché in concordanza ai precetti degli [art. 21, commi 8, 9](#) e art. [216](#), comma 3, del Dlgs. n. 50/2016;
 - sono stati adottati dalla Giunta comunale;
 - sono stati pubblicati per almeno 60 giorni all'Albo pretorio del Comune;
- che le spese per manutenzioni indicate nei predetti programmi e previste nella parte in conto capitale del bilancio di previsione si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio;
- che è conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
- che è coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

ULTERIORI ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL BILANCIO VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Preso atto che,

- ai sensi dell'[art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000](#), sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'[art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/2000](#);
- nell'ambito dei riscontri posti in essere sull'eshaustività e la corrispondenza ai precetti di legge degli allegati al bilancio di previsione 2021-2023, la verifica della Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dall'[art 172, comma 1, lett. d\), del Dlgs. n. 267/2000](#), ha *consentito* di:
 - a) accertare che la Tabella è *conforme* - in termini di parametri - ai contenuti normativi del – tuttora vigente - [Dm. Interno 18 febbraio 2013](#) (vista la diretta applicabilità del Decreto al triennio, in mancanza di parametri aggiornati per l'anno in riferimento e fino alla fissazione dei nuovi parametri, si applicano quelli precedenti ai sensi dell' [art. 242, comma 2 del Dlgs. n. 267/2000](#));

- b) esprimere un giudizio positivo sulla coerenza e sull'attendibilità contabile dei valori stimati inseriti dall'Ente per la triennalità 2021-2023, dei quali, in ottemperanza all'obbligo di legge, più della metà presentano valori "non deficitari".

TEMPESTIVITÀ E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

L'[art. 9, comma 1, lett. a\), del D.L. n. 78/2009](#), convertito con modificazioni nella Legge n. 102/2009, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, e prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie, ha previsto che gli enti locali adottino opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito *internet* dell'Amministrazione. Nel rispetto delle suddette misure il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

In merito a tali adempimenti, l'Organo di revisione dà atto che l'Ente *ha provveduto* ad adottare provvedimenti atti a garantire quanto previsto dall'[art. 9, comma 1, lett. a\), del D.L. n. 78/2009](#).

Con l'intento di favorire la tracciabilità dei pagamenti per la lotta all'evasione, è previsto che gli stipendi, le pensioni e i compensi comunque corrisposti dagli Enti Locali in via continuativa a prestatori d'opera ed ogni altro tipo di emolumento a chiunque destinato, di importo superiore a 1.000 Euro, debbono essere erogati con strumenti diversi dal denaro contante ([art. 2, comma 4-ter, del D.L. n. 138/2011](#)).

L'Organo di revisione ha verificato che, in applicazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 862, della Legge n. 145/2018, come prorogato al 2021 [dall'art. 1, comma 854, della Legge n. 160/2019](#), l'Ente Locale *non ha* stanziato il Fondo di garanzia per i debiti commerciali qualora il Comune non rispetti indicatori qualora l'Ente non abbia ridotto lo *stock* di debiti o registra ritardi nei pagamenti.

VERIFICA DI CASSA

Si evidenzia che, in occasione delle verifiche trimestrali poste regolarmente in essere dall'Organo di Revisione fino alla data di stesura del presente Parere, i riscontri effettuati sulla corrispondenza tra l'importo della giacenza di cassa risultante dalle scritture dell'Ente.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

l'Organo di revisione

nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,

- visto [l'art. 239, del D.lgs. n. 267/2000](#);
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;

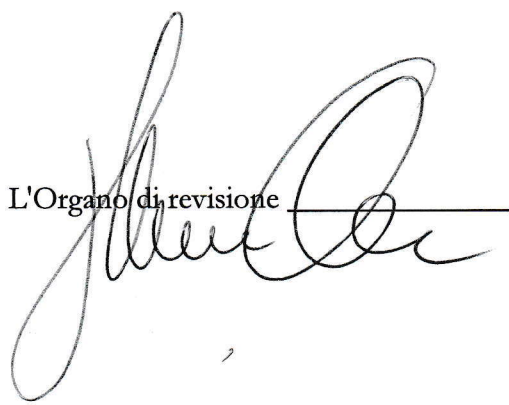
esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

In fede

Addì, Lecce 2304/2021

L'Organo di revisione

A large, stylized handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is cursive and appears to be a single name or set of initials.